



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/637
2 dicembre 2004

ITALIANO
Originale: INGLESE

535^a Seduta plenaria

Giornale PC N.535, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.637
POTENZIAMENTO DELLA COOPERAZIONE FRA
L'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE
IN EUROPA (OSCE) E IL CONSIGLIO D'EUROPA (CoE)

Il Consiglio permanente,

riconoscendo la comunanza di obiettivi dell'OSCE e del Consiglio d'Europa come enunciato nella Carta per la sicurezza europea e in altri documenti e decisioni OSCE concordati, nonché nelle disposizioni statutarie del Consiglio d'Europa,

richiamando la Piattaforma per la sicurezza cooperativa e l'impegno degli Stati partecipanti a rafforzare e a sviluppare ulteriormente la cooperazione fra l'OSCE e le altre organizzazioni e istituzioni internazionali, utilizzando in tal modo al meglio le risorse della comunità internazionale,

riconoscendo a tale riguardo l'importanza di una cooperazione pluridimensionale con il Consiglio d'Europa, che riunisce Paesi europei sulla base del loro impegno condiviso per la democrazia, lo stato di diritto e il rispetto per i diritti dell'uomo,

accogliendo con favore la comune determinazione dell'OSCE e del Consiglio d'Europa di rafforzare la loro cooperazione perseguendo l'obiettivo strategico di edificare un continente senza linee di demarcazione,

ribadendo l'importanza di coinvolgere più attivamente gli Stati partecipanti all'OSCE e gli Stati membri del CoE nel potenziamento della cooperazione fra le due organizzazioni,

rilevando che entrambe le organizzazioni, in base ai loro vantaggi comparativi e ai loro compiti distinti, riconoscono che è possibile attuare una maggiore cooperazione al fine di assicurare che il CoE e l'OSCE si complementino e rafforzino reciprocamente per rispondere pienamente alle aspettative degli Stati partecipanti all'OSCE e degli Stati membri del CoE e allo scopo di evitare inutili duplicazioni,

decide di istituire un Gruppo di coordinamento composto da Rappresentanti permanenti della Troika dell'OSCE (la Presidenza precedente, attuale e successiva dell'OSCE), dalla presidenza attuale e successiva del CoE, aperto ai Rappresentanti

permanenti dei Paesi appartenenti all'Ufficio del CoE, dalla presidenza del GR-OSCE del CoE, nonché da rappresentanti dei Segretariati delle due organizzazioni;

decide inoltre che la Troika dell'OSCE, tramite la Presidenza, richiami regolarmente l'attenzione del Consiglio permanente su qualsiasi questione relativa al miglioramento della cooperazione fra le due organizzazioni. Al fine di assicurare la necessaria guida politica degli Stati partecipanti, nonché la piena trasparenza, le discussioni in seno al Consiglio permanente su tali questioni dovranno svolgersi almeno prima e dopo ciascuna riunione del Gruppo di coordinamento;

decide inoltre che:

- il Gruppo di coordinamento si riunirà ove necessario e almeno ogni sei mesi. Le riunioni saranno ospitate alternativamente dall'OSCE e dal CoE;
- il Gruppo di coordinamento opererà sotto la supervisione degli organi decisionali delle due organizzazioni e sarà assistito dai Segretariati, che saranno responsabili dei preparativi per tali riunioni, in cooperazione con la Presidenza di turno dell'OSCE e del CoE;
- il Gruppo di coordinamento esaminerà la cooperazione fra le due organizzazioni e formulerà proposte per successive attività concrete. Il Gruppo concentrerà la sua attenzione sulla cooperazione in aree che sono state individuate come prioritarie da entrambe le parti e che sono oggetto di riesame. Saranno designati dei punti focali da entrambe le parti nelle aree selezionate. Essi si manterranno in stretto contatto e avanzeranno proposte concrete al Gruppo di coordinamento finalizzate al miglioramento della cooperazione. I punti focali saranno designati all'interno delle strutture, del personale e dei bilanci esistenti;

il Gruppo di coordinamento elaborerà inoltre proposte per la riunione congiunta del Consiglio permanente dell'OSCE e del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa da tenersi al più tardi nell'aprile 2005 al fine di elaborare un eventuale documento sul potenziamento della cooperazione fra le due organizzazioni che potrebbe essere firmato in occasione del Vertice di Varsavia, il 16 e il 17 maggio 2005;

le riunioni ad alto livello "2+2/3+3" terranno conto degli esiti del lavoro svolto dal Gruppo di coordinamento.